



**TRATTAMENTO DELLE NEOPLASIE GASTROESOFAGEE CON
EPIRUBICINA + OXALIPLATINO + CAPECITABINA
(EOX)**

Versione N°2 del 01.02.2016

INDICAZIONE

Trattamento medico delle neoplasie gastroesofagee in fase avanzata.

SCHEMA POSOLOGICO

<i>Farmaco</i>	<i>Dose (mg/m²)</i>	<i>Somministrazione</i>	<i>Giorni</i>	<i>Riciclo</i>
FARMORUBICINA	50	ev	1	21 giorni
OXALIPLATINO	130	ev	1	21 giorni
XELODA®	625 x 2/die	per os		continuativamente

PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE

Farmorubicina: in 100 ml di soluzione fisiologica in 15 min.

Oxaliplatino: in 500 ml di soluzione glucosata 5% in 2-3 ore.

Xeloda: le compresse di XELODA® devono essere assunte in due somministrazioni giornaliere entro 30 min. dall'assunzione di cibo (colazione e cena) insieme a circa 200 ml d'acqua continuativamente. L'utilizzo di antiacidi (ad ex. MAALOX) può interferire con l'assorbimento di XELODA®. L'uso di antiacidi è tuttavia consentito se assunti a distanza di almeno 2 ore da XELODA®. Bisogna evitare la somministrazione di allopurinolo (ZYLORIC); si consiglia di monitorare attentamente i pazienti che assumono terapia anticoagulante orale o con fenitoina o sorivudina.

SCHEMA POSOLOGICO DI XELODA® IN RELAZIONE ALLA SUPERFICIE CORPOREA: DOSE AL 100%

625 mg/m ² /x 2 die		N° di cp /die			
Superficie corporea range m ²	XELODA® mg totali/die	N° cp 150 mg		N° cp 500 mg	
		Mattina	Sera	Mattina	Sera
≤ 1.15	1150	0	1	1	1
1.16-1.44	1500	0	0	1	2
1.45-1.71	1650	0	1	1	2
1.72-1.95	1800	1	1	1	2
≥1.96	2000	0	0	2	2

ESAMI RICHIESTI

- Prima di attivare il trattamento:
 - Valutazione della funzionalità epatica e renale con clearance della creatinina
 - Valutazione cardiologica
- Prima di ogni ciclo:
 - Emocromo e biochimica completa

EFFETTI COLLATERALI DI MAGGIOR RILIEVO

Tossicità gastroenterica (nausea e vomito, diarrea); alopecia; nefrotossicità con alterazione della creatininemia; tossicità ematologica (neutropenia, piastrinopenia, anemia); tossicità muco-cutanea (mucosite, hand-foot syndrome), ipomagnesiemia e neuropatia periferica.



RIDUZIONE DEL DOSAGGIO PER EFFETTI COLLATERALI

In presenza di effetti collaterali la prosecuzione del trattamento dovrà avvenire solo dopo recupero completo. La riduzione di dosaggio in caso di comparsa di uno o più dei seguenti segni/sintomi (gravità classificata sec. NCI-CTC): diarrea, vomito, mucosite, neutropenia e piastrinopenia, avverrà secondo il seguente schema:

- 75% dopo il 2° episodio di grado 2 o 1° episodio di grado 3
- 50% dopo il 3° episodio di grado 2 o 2° episodio di grado 3 o 1° episodio di grado 4

La riduzione di dose dovrà essere consensuale per tutti e 3 i farmaci.

BIBLIOGRAFIA

1. Cunningham D et al: Capecitabine and Oxaliplatin for advanced esophagogastric cancer. N Eng J Med 2008; 358:36-46